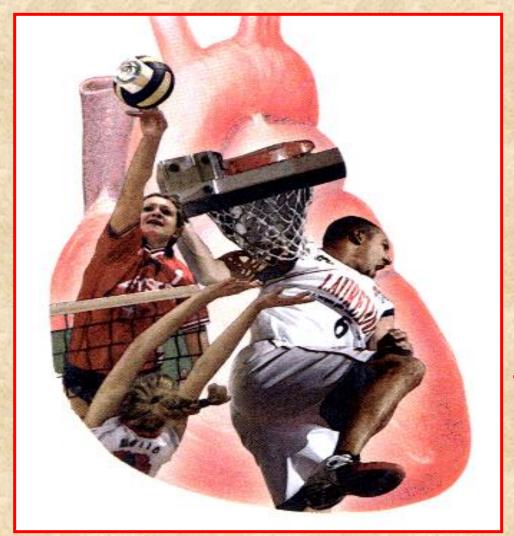
MORTE IMPROVVISA NELLO SPORT

BIELLA



BIELLA 12-13 SETTEMBRE 2025

DOTT. PAOLO GARAVOGLIA
ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT DI TORINO

DEFINIZIONE MIS

MORTE CHE AVVENGA ENTRO 1 ORA DALL'INIZIO DEI SINTOMI ACUTI IN COINCIDENZA TEMPORALE CON L'ATTIVITA' SPORTIVA ED IN ASSENZA DI CAUSE ESTERNE ATTE DI PER SE' A PROVOCARLA

RUOLO CAUSALE

CARATTERE NATURALE

RAPIDITA'

IMPREVEDIBILITA' (TESTIMONIATA)

ESCLUSIONE DEI CARDIOPATICI NOTI

ESCLUSIONE SE ARRESTO CARDIACO RESUSCITATO

EZIOPATOGENESI

QUASI ESCLUSIVAMENTE DI ORIGINE CARDIACA

NATURA E DISTRIBUZIONE VARIA IN FUNZIONE DELLA POPOLAZIONE IN ESAME (ETA', SESSO ETNIA, TIPO D'ATTIVITA' FISICA)

IN COMUNE:

- 1) DECORSO A/PAUCISINTOMATICO CON SCARSA/NESSUNA COMPROMISSIONE EMODINAMICA
- 2) ELEVATA CAPACITA' DI DESTABILIZZAZIONE ELETTRICA DEL MIOCARDIO

ESERCIZIO FISICO

(stress psichico)
Ipertono adrenergico, sbilanciamento vagale ("crisi vagotonica")

MIOCARDIO VULNERABILE

Necrosi, fibrosi, sostituzione adiposa, infiammazione, ipertrofia, anom. ultrastrutturali

Arterie coronarie

- Aterosclerosi, rottura placca, trombosi, vasocostrizione-spasmo, iperaggregazione pastrinica
- Origine e decorso anomalo
- Traumi toracici

ISCHEMIA (RIPERFUSIONE)

INSTABILITÀ ELETTRICA

Fattori esterni Squilibri elettrolitici e/o metabolici, fattori ambientali (freddo. ipertermia), farmaci doping

Sistema di conduzione

Anomalie morfologiche Vie anomale "maligne"

FIBRILLAZIONE VENTRICOLARE
(asistolia elettrica)

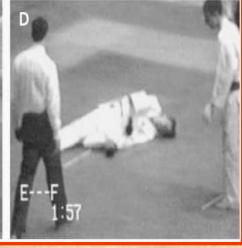
CARDIOGIA DELLO SPORT 2024
ZEPPILLI

ALTRE CAUSE DI MIS

TRAUMA TORACICO







DOPING

- STEROIDI ANABOLIZZANTI
 - CMPD (16)
 - IVSX + DISPERSIONE QT

(17,18,19,20)

- ANFETAMINE
 - ANGINA, IMA, IPERTENSIONE
- · COCAINA
 - C. ISCHEMICA, CMP, ARITMIE

CARDIOPATICI NOTI

PRATICA INAPROPRIATA

B.J. Maron, NEJM 2003;349:1064

EPIDEMIOLOGIA

- PREVALENZA NEI MASCHI
- INCIDENZA MASSIMA TRA 30 E 50 ANNI
 - ESERCIZIO STRENUO.
- MIS IN CORSO DI COMPETIZIONE SPORTIVA O IMMEDIATAMENTE DOPO.

(4 VOLTE IN PIU' RISPETTO ALL'ALLENAMENTO)

ATLETI DI BASSO LIVELLO AGONISTICO.

EPIDEMIOLOGIA USA

- 0,75/100.000 POP. GIOVANILE M. (1)
- 0,13/ " " F. (1)
- 1,2/ « ATLETI H.S. IN MINNESOTA (Maron)
- 2,3/ " POP. GENERALE IN USA
- 8,3/ " BASKET (NERI X 4 > BIANCHI) (Harmon)

• 1/7.620 JOGGERS / ANNO (AREA DI N.J. 1975/1980) (13/100.000) (Thompson)

EPIDEMIOLOGIA UE/ITALIA

SOGGETTI SINO A 35 ANNI

1,0/100.000

• 1,7/ "

FINLANDIA (W inkell)

FRANCIA (Marijon)

ITALIA

• 0,5 "DI TUTTE LE M.I.
INCIDENZA MASSIMA TRA 20 E 50 ANNI
ESERCIZIO STRENUO

BASSO LIVELLO AGONISTICO

DURANTE COMPETIZIONE

(Zeppilli)

LEGISLAZIONE

• LEGGE 1099

DEL 26/10/1971

• DECRETO MINISTERIALE DEL 18/02/1982:

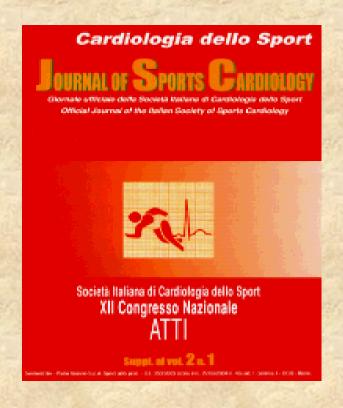
NORME PER LA TUTELA SANITARIA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA.

• DECRETO MINISTERIALE DEL 28/02/1983:
NORME PER LA TUTELA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA

•LEGGE REGIONE PIEMONTE DEL 25/03/1985

C OMITATO O RGANIZZATIVO C ARDIOLOGICO I DONEITA' S PORTIVA

SIC SPORT



COLLABORAZIONE ANCE, ANMCO, FMSI, SIC, SIC-SPORT

PRIMA EDIZIONE 1989 SESTA ED. 2023

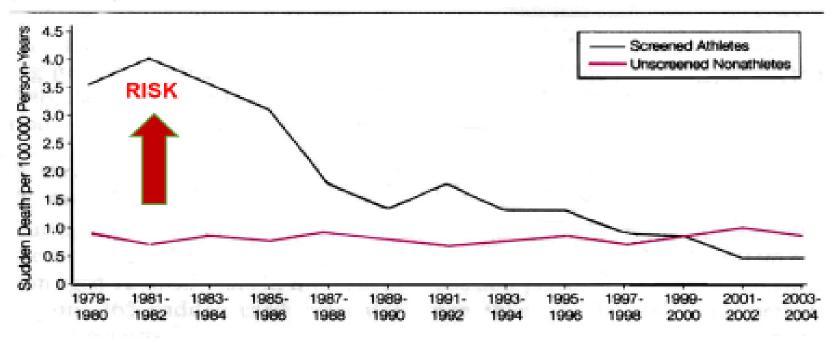
PRE VISITA IDONEITA' (1979/1980): 3,6/100.000

POST VISITA IDONEITA' (2003/2004): 0,4/100.000

 NON CAMBIAMENTI NELLA POPOLAZIONE SEDENTARIA Trends in Sudden Cardiovascular Death in Young Competitive Athletes After Implementation of a Preparticipation Screening Program

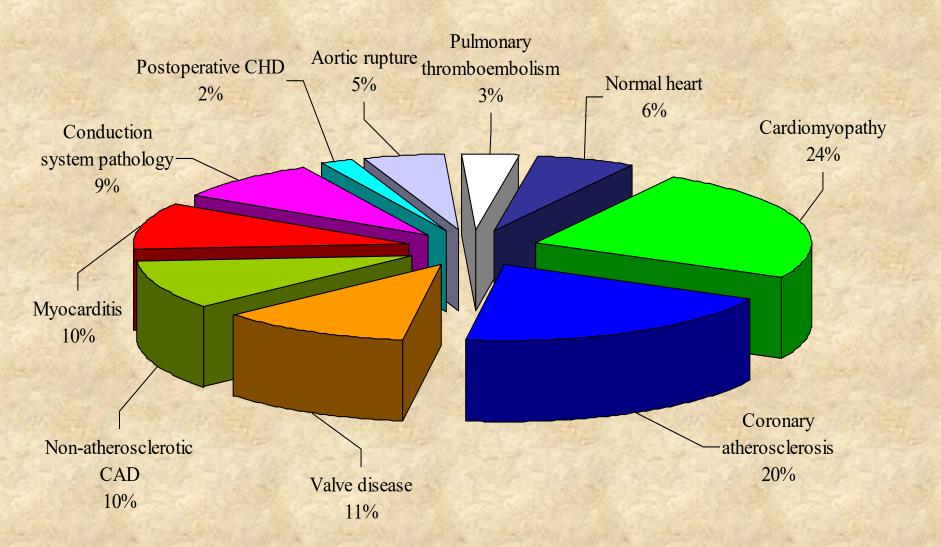
D. Corrado et al.

Figure. Annual Incidence Rates of Sudden Cardiovascular Death in Screened Competitive Athletes and Unscreened Nonathletes Aged 12 to 35 Years in the Veneto Region of Italy (1979-2004)



During the study period, the annual incidence of sudden cardiovascular death decreased by 89% in screened athletes (P for trend < .001). In contrast, the incidence rate of sudden cardiovascular death did not demonstrate consistent changes over time in unscreened nonathletes.

Cardiovascular Causes of Sudden Death in the young Veneto Region, Italy 1979-1996



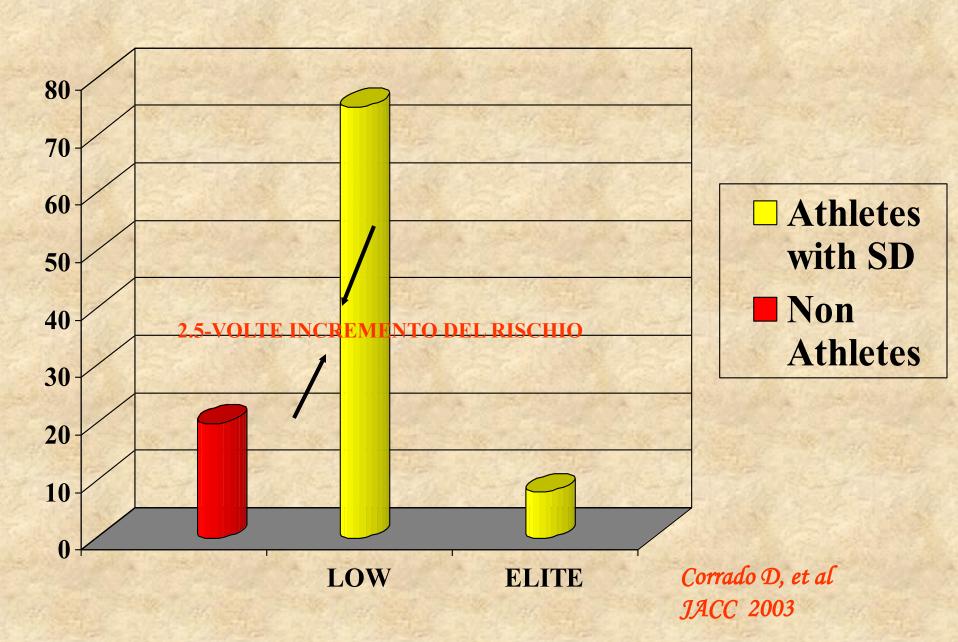
DATI DELLA REGIONE VENETO 55 ATLETI, 245 SEDENTARI

"DOES SPORT ACTIVITY ENHANCE THE RISK OF SUDDEN DEATH IN ADOLESCENTS AND YOUNG ADULTS"

	ATLETI	SEDENTARI	RR. MIS
		%	
CARDIOMIOPATIA ARITMOGENA	21,8	10,2	5,4
CORONAROPATIA ATEROSCL. PRECOCE	18,2	19,6	2,6
ORIGINE ANOMALA A. CORONARICHE	12,7	0,4	79,0
CARDIOMIOPATIA IPERTROFICA	1,8	9,0	
MIOCARDITE	9,1	11,0	1,5
PATOLOGIE SISTEMA DI CONDUZIONE	7,3	8,6	2,1
PROLASSO DELLA VALVOLA MITRALE	10,9	8,6	3,2

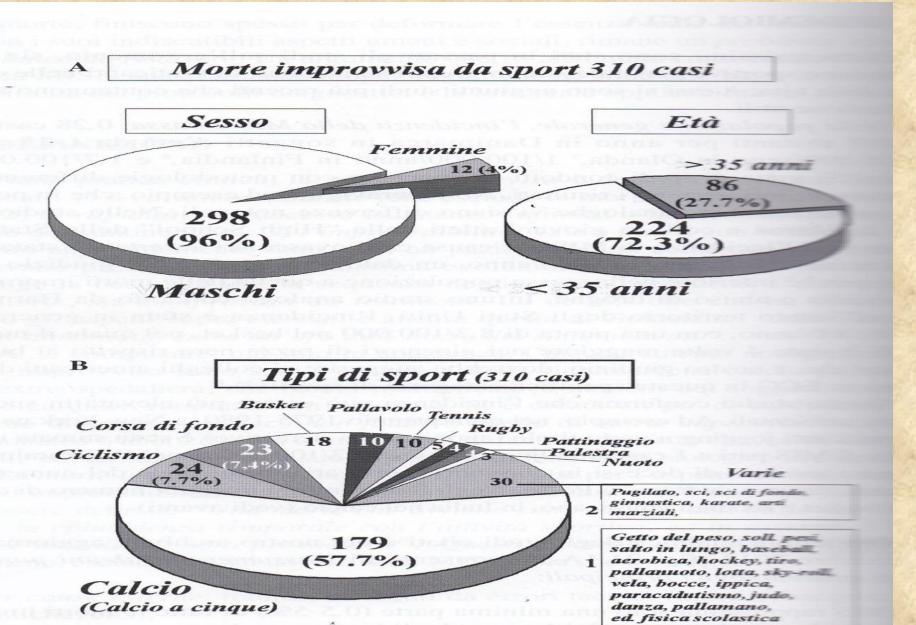
CORRADO, BASSO, SCHIAVON, THIENE JACC 2003; 42: 1959

INCREMENTO DEL RISCHIO

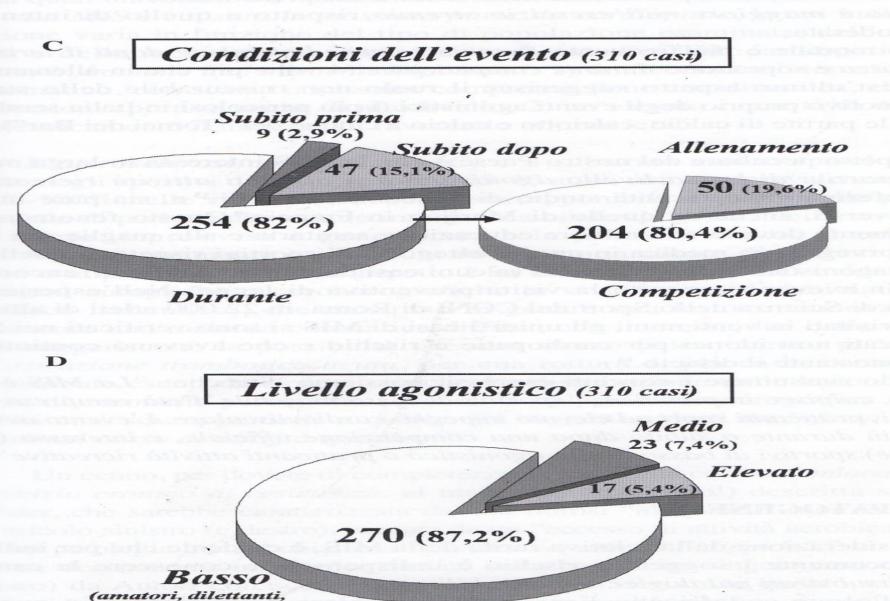


Morte improvvisa da Sport in Italia* 504 casi (fino al 31/12/2023)			
	Numero	%	
Età < 35 anni > 35 anni (Master)	294 210	58,3 41.7	
Sesso Maschi Femmine	481 23	96 4	
- Sport Calcio Corsa di fondo Ciclismo Basket Tennis Pallavolo Nuoto Rugby Altri sport (1/2 casi)	232 73 34 28 26 18 10 7	46,0 14.4 6,7 5,5 5,1 3,5 1,9 1,3 1,5	
- Livello agonistico Basso Medio Alto (professionisti)	386 60 58	76,6 11,9 11,5	
- Condizioni evento* Durante sforzo Subito dopo sforzo	353 88	80,0 20.0	
Gara Allenamento	343 98	78,0 22,0	

Zeppilli Cardiologia dello sport 2024



Prevalenza in maschi, età giovanile, sport di resistenza



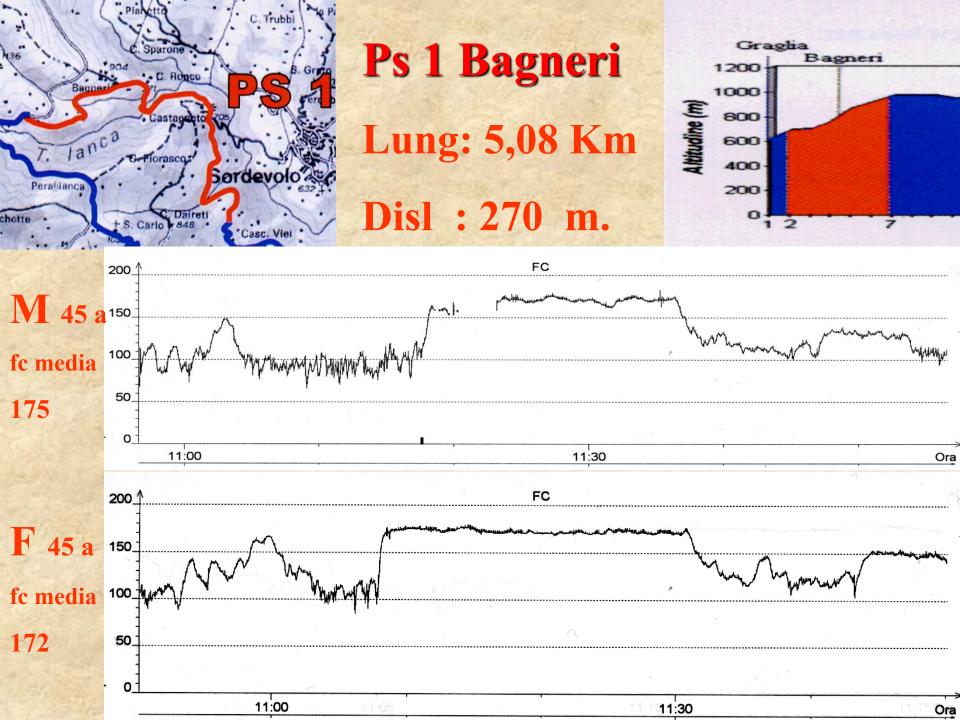
attività ricreativa)

EZIOPATOGENESI NELLA POPOLAZIONE > 35 ANNI

DA 27,7 A 41,7 NEGLI ULTIMI 10 ANNI

ATEROSCLEROSI CORONARICA PREVALENZA DEL 90%

(FREQUENTEMENTE DA MALATTIA MONOVASALE)
SECONDO LE VARIE STATISTICHE SPESSO MIS
COME PRIMO EVENTO IN SOGGETTI CHE INIZIANO
O RIPRENDONO L'ATTIVITA' SPORTIVA.
(SINDROME DI HIGHLANDER)



CAUSE DELLA PERSISTENZA DELLA MIS

NON EVIDENZA/SUPERFICIALITA' DURANTE LA VALUTAZIONE

COMPARSA SEGNI CLINICI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

ESPLICITA RILUTTANZA NEL RIFERIRE DATI ANAMNESTICI, CLINICI, STRUMENTALI

MIGRAZIONE CERTIFICATORIA

CONCLUSIONI

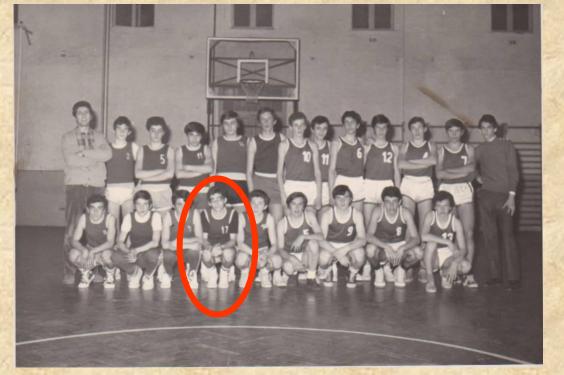
- 1. LA MIS E' EVENTO RARO MA DI NOTEVOLE IMPATTO MEDIATICO
- 2. SI MANIFESTA IN GENERE COME EVENTO DI CARDIOP. MISCONOSCIUTA IN ATLETI DI BASSO LIVELLO AGON:
 - ALL'INIZIO DELLA PRATICA SPORTIVA AGONISTICA
 - SOGGETTI TRA I 18 ED I 50 ANNI:
 - ATLETI < DI 35 A. MIS DOVUTA SPESSO A CMP. ARITMOGENE
 - ATLETI > DI 35 A. MIS DOVUTA A CARDIOPATIA ISCHEMICA.
- 3. LA STRATIFICAZIONE DEL RISCHIO CARDIOVASC. VA CONDOTTA STUDIANDO IL SINGOLO SOGGETTO CON COMPLETEZZA ED IN RAPPORTO ALLO SPORT PRATICATO.

- 4 LA NORMATIVA DI LEGGE PERMETTE DI IPOTIZZARRE DIAGNOSTICARE SIGNIFICATIVE PATOLOGIE CARDIACHE CON RIDUZIONE DELLA MIS.

 5 I PROTOCOLLI COCIS HANNO POSTO LE BASI PER UN
- 6 IL MODELLO ITALIANO (LEGGE + PROTOCOLLI) E' UN ESEMPIO PER UNA CORRETTA VALUTAZIONE DEGLI

SPORTIVI.

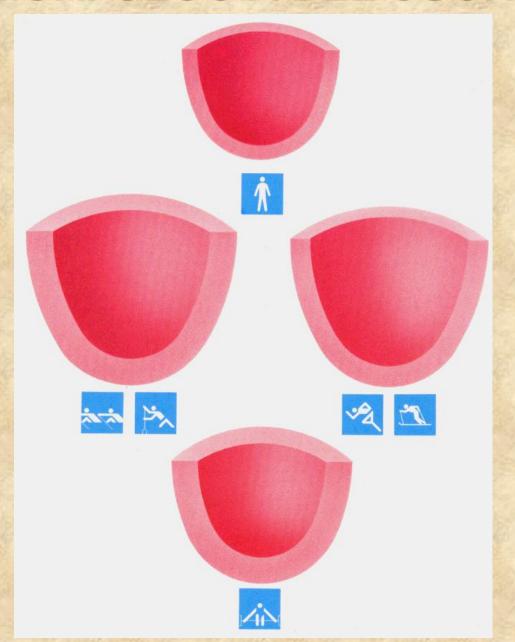
- 7 INDISPENSABILITA' DI MAGGIORE QUALIFICAZIONE E SERIETA' DELLO SPECIALISTA IN MED.DELLO SPORT
- 8 E' INDISPENSABILE CHE VI SIA SEMPRE NEI CASI DI MAGGIORE COMPLESSITA' UN CONFRONTO TRA IL MEDICO DELLO SPORT ED IL CARDIOLOGO CLINICO
- 9 LA CORRETTA PRATICA HA RIDOTTO NEGLI ANNI DEL 90% I CASI DI MIS





Grazie per l'attenzione...

MORFOLOGIA DEL CUORE D'ATLETA



SEDENTARIO

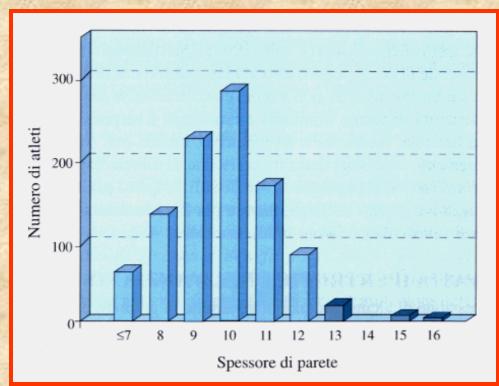
ES. DINAMICO

ES. STATICO

DA "CUORE D'ATLETA" ZEPPILLI.

CARDIOMIOPATIE IPERTROFICHE

ASIMMETRICA 42%
APICALE 37%
CONCENTRICA 20%



ZONA GRIGIA 13-16 mm.

ATLETI SE:

- RAPPORTO M/V NORMALE
- FUNZIONE DIASTOLICA NORM.
- REVERSIONE CON DISALLEN.

900 ATLETI: < DEL 2% SIV > 13 mm

PELLICCIA N. ENGL. J. MED. 1991

CAUSE DI NON IDONEITA': 1-2% (0,5-2,5%)

80% CARDIOVASCOLARE:

(2110 ATLETI)

- **ARITMIE** : 53,3%.

- C. VALVOLARI : 25,8%.

- C. CONGENITE : 8,4%.

- CARDIOMIOPATIE: 7 %.

- MIOCARDITE : 33%

- CMP IPERTROFICA: 45%

- DILATATIVA : 11%

- CMP ARITMOGENA: 10%

- IPERTENSIONE : 4,5%

- ISCHEMICA : 1 %